

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

### Stato di Revisione

| REV | DATA       | OGGETTO DELLA REVISIONE | MOTIVO DELLA REVISIONE |
|-----|------------|-------------------------|------------------------|
| 0   |            |                         | Prima Emissione        |
| 1   | 19/08/2021 | Tutto il documento      | Riesame                |
|     |            |                         |                        |
|     |            |                         |                        |

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....                        | 1  |
| 1. PREMessa .....  | 2  |
| 2. FINALITÀ DEL PIANO .....                                    | 2  |
| 3. CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO ..... | 3  |
| 3.1. Obbligo di esecuzione del piano .....                     | 3  |
| 3.2. Evitare le miscele .....                                  | 3  |
| 3.3. Funzionamento dei sistemi .....                           | 3  |
| 3.4. Manutenzione dei sistemi .....                            | 3  |
| 3.5. Modifiche al piano .....                                  | 3  |
| 3.6. Obbligo di installazione dei dispositivi .....            | 3  |
| 3.7. Accesso ai punti di campionamento .....                   | 3  |
| 4. OGGETTO DEL PIANO .....                                     | 4  |
| 4.1 Componenti ambientali .....                                | 4  |
| 5. GESTIONE DELL'IMPIANTO .....                                | 8  |
| 5.1. Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi .....     | 8  |
| 6. Indicatori di prestazione .....                             | 8  |
| 7. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO .....              | 9  |
| 7.1. Attività a carico del gestore .....                       | 9  |
| 7.2. Attività a carico dell'ente di controllo .....            | 9  |
| 7.3. Costo del Piano a carico del gestore .....                | 9  |
| 8. MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE .....                           | 10 |
| 9. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....          | 10 |
| 9.1 VALIDAZIONE DEI DATI .....                                 | 10 |
| 9.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI .....                    | 10 |
| 9.2.1. Modalità di conservazione dei dati .....                | 10 |
| Finalità del piano .....                                       | 11 |
| Oggetto del piano .....  | 11 |
| Responsabilità nell'esecuzione del piano .....                 | 12 |
| Manutenzione e calibrazione .....                              | 12 |
| Comunicazione dei risultati .....                              | 12 |

---

## 1. PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per:

---

**Tipologia** Allegato 1 p.to 25 della DGR 34/33 del 07/08/2012, della Regione Sardegna

---

Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 25.1. 85.000

---

posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline.

Allegato 1 punto 6.6 del D.lgs. 59/05

---

Elenco A dell'allegato III p.to 17 del d.lgs 152/06

Allegato DGR 43/15 del 11/10/06 (linee guida in materia di autorizzazioni integrate ambientali)

---

punto 6.6. Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

---

a) 40.000 posti pollame.

**Gestore:** Luigi Foddi nato a Cagliari il 11/10/1967, Codice Fiscale FDDLGU67R11B354S, in qualità di Proponente, Titolare/Legale Rappresentante della Società: Foddi Luigi Impresa individuale P.IVA 02702090925, sede legale: via Sardegna, 2 - 09035Gonnosfanadiga.

---

**AIA** n°13/2015 e n°01/2009 rilasciate dal Provincia del Medio Campidano

## 2. FINALITÀ DELPIANO

In attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 59/2005 e delle disposizioni dell' art. 7 dell'AIA n°13/2015, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente PMC, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il PMC potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle BATC adottate.

### **3. CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DELPIANO**

#### **3.1. Obbligo di esecuzione del piano**

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

#### **3.2. Evitare le miscele**

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

#### **3.3. Funzionamento dei sistemi**

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattare l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

#### **3.4. Manutenzione dei sistemi**

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

#### **3.5. Modifiche al piano**

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso dell'Autorità competente.

#### **3.6. Obbligo di installazione dei dispositivi**

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di sistemi di campionamento sui punti delle emissioni in base a quanto definito nel paragrafo 4 del presente Piano.

#### **3.7. Accesso ai punti di campionamento**

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- effluente finale degli scarichi idrici sul suolo o in acque superficiali;
- punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- punti di emissioni sonori nel sito;
- area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

---

## 4. OGGETTO DELPIANO

### 4.1 Componenti ambientali

#### 4.1.1. Consumo materie prime Tabella C1-Materieprime

| Denominazione   | Fase di utilizzo e punto di misura | Stato fisico | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione |
|-----------------|------------------------------------|--------------|---------------------------|-----------------|---------------------------|
| Mangimi         | Alimentazione animali              | solido       | A vista/<br>Mensile       | Kg              | Fattura/DDT               |
| Galline ovaiole | Produzione uova                    | Solido       | Mensile                   | N° animali      | Fattura consegna animali  |
|                 |                                    |              |                           |                 |                           |

#### 4.1.2. Consumo risorse idriche Tabella C3 - Risorse idriche

| Tipologia                   | Punto di prelievo  | Fase di utilizzo e punto di misura | Utilizzo | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------------------|--------------------|------------------------------------|----------|---------------------------|-----------------|--|
| Acqua di approvvigionamento | Pozzo sotterraneo  | Approvvigionamento                 | Agricolo | Bimestrale                | Mc              | lettura contatore pozzi aziendali        |
| Acqua di approvvigionamento | Circuito aziendale | Approvvigionamento                 | Agricolo | Bimestrale                | Mc              | Lettura circuito di approvvigionamento   |
|                             |                    |                                    |          |                           |                 |  |

#### 4.1.3. Consumo energia Tabella C4 -Energia

| Descrizione                          | Fase di utilizzo e punto di misura | Tipologia (elettrica, termica) | Utilizzo      | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|---------------|---------------------------|-----------------|--|
| Alimentazione sistemi di allevamento | contatore Enel aziendale           | Elettrica                      | Forza motrice | Bimestrale                | kwora           | lettura contatori aziendali              |
|                                      |                                    |                                |               |                           |                 |  |

Con la realizzazione dell'impianto di pirolisi che utilizza come materia prima una miscela di Pollina (70%) e scarti verdi prodotti dall'azienda si otterrà una produzione di energia da fonti rinnovabili stimata in 1.300.000 kWh/anno

#### 4.1.4. Consumo combustibili

**Tabella C5** -Combustibili

| Tipologia                | Fase di utilizzo e punto di misura | Stato fisico | Qualità          | Metodo misura          | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|--------------------------|------------------------------------|--------------|------------------|------------------------|-----------------|--|
| Gasolio per autotrazione | Fornitura                          | Liquido      | Gasolio agricolo | A vista/<br>Bimestrale | Mc              | Consegna fattura                         |
|                          |                                    |              |                  |                        |                 |  |

#### 4.1.5. Emissioni in aria

**Tabella C6 - Inquinanti monitorati**

| Punto emissione          | Parametro e/o fase | Eventuale parametro sostitutivo   | Portata | Temperatura | Atri parametri caratteristici della emissione |
|--------------------------|--------------------|---|---------|-------------|---|
| Camino impianto pirolisi | Fumi di scarico    |   | Kg/ora  |             |   |
|                          |                    | Il camino dell'impianto di pirolisi è classificato come emissione poco significativa e di ridotto inquinamento atmosferico ai sensi del DPCM 21/07/89 |         |             |   |
|                          |                    |   |         |             |   |

Eventuali sistemi di monitoraggio in continuo che verranno installati saranno inseriti nel presente piano di monitoraggio.

**Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi**

| Punto emissione | Sistema di abbattimento | Manutenzione (periodicità)  | Punti di controllo | Modalità di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------|-------------------------|---|--------------------|-----------------------|--|
|                 |                         | Il sistema di abbattimento dei fumi dei comunque rispettare i limiti e le prescrizioni per le emissioni individuate nell'allegato X della parte V del D.lgs. 152/06 e i valori limite adottati dalle direttive regionali sulle emissioni della Regione Sardegna |                    |                       |  |
|                 |                         |   |                    |                       |  |

**Tabella C8/1 - Emissioni diffuse**

| Descrizione | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione        | Modalità di controllo          | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-------------|------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------------|--|
| CH4         | Allevamento                  | Utilizzo di mangimi bilanciati | Stima con fattori di emissione | Annuale                | Report annuale                           |
| NH4         | Allevamento                  | Utilizzo di mangimi bilanciati | Stima con fattori di emissione | Annuale                | Report annuale                           |
| N           | Allevamento                  | Utilizzo di mangimi bilanciati | Stima con fattori di emissione | Annuale                | Report annuale                           |
| P           | Allevamento                  | Utilizzo di mangimi bilanciati | Stima con fattori di emissione | Annuale                | Report annuale                           |

**Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive**

| Descrizione | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-------------|------------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------|--|
|             |                              |                         |                       |                        |  |
|             |                              | NON PRESENTI            |                       |                        |  |
|             |                              |                         |                       |                        |  |

**Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali**

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operativo. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

| Descrizione | Fase di lavorazione | Modalità di prevenzione  | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni ARPA APAT |
|-------------|---------------------|--|-----------------------|------------------------|--|------------------|
|             |                     |  |                       |                        |  |                  |
|             |                     | L'impianto di PIROLISI funzionerà in continuo.<br>In caso di riavvio a seguito di guasto saranno attuate tutte le procedure previste dal costruttore per il riavvio in sicurezza |                       |                        |  |                  |

**4.1.6. Emissioni in acqua Tabella C9 - Inquinanti monitorati**

| Punto emissione | Parametro e/o fase   | Eventuale parametro | Portata | Altri parametri caratteristici |
|-----------------|--|---------------------|---------|--------------------------------|
|                 | L'impianto non produce scarichi in corpi idrici superficiali o sotterranei<br>Le acque trattate sono scaricate in trincea drenante |                     |         |                                |
|                 |  |                     |         |                                |



**Tabella C10 - Sistemi di depurazione**

| Punto emissione | Sistema di trattamento (stadio di | Elementi caratteristici di ciascuno stadio | Dispositivi e punti di controllo                     | Modalità di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------|-----------------------------------|--|--|-----------------------|--|
| S1<br>Trincea   | Fossa Imhoff                      | Degrassatura + Imhoff                      | Pozzetti di ispezione<br>A monte e valle della fossa | Annuale               | Registro di                              |
| S2              | Prima pioggia                     | Sedimentazione + Coalescenza               | Bottola di ispezione flusso in e out                 | Annuale               | Registro di controllo                    |
|                 |                                   |  |  |                       |  |

#### 4.1.7. Rumore

*Ai sensi dell'art. 7 dell'AIA dovrà essere effettuata una campagna di misure sulle sorgenti di rumore a cadenza triennale. Nella tabella seguente sono specificate le caratteristiche delle sorgenti di rumore.*

**Tabella C11 - Rumore, sorgenti**

| Apparecchiatura | Punto emissione             | Descrizione | Punto di misura e frequenza   | Metodo di riferiment      |
|-----------------|-----------------------------|-------------|-------------------------------|---------------------------|
| Ventilatori     | Fondo capannone allevamento |             | Confine azienda/<br>Triennale | Norme tecniche specifiche |
|                 |                             |             |                               |                           |
|                 |                             |             |                               |                           |

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, con frequenza triennale un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Rapporto annuale da trasmettere all'autorità competente.

Il gestore tiene un registro delle segnalazioni e qualora dovesse ricevere delle segnalazioni dall'esterno prevederà all'immediata valutazione dell'impatto acustico prodotto.

**Tabella C12 - Rumore**

| Postazione di misura | Rumore differenziale | Frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|----------------------|----------------------|-----------|-----------------|--|----------------|
| Confine aziendale    | NO                   | Triennale | DB(A)           | Indagine fonometrica                     |                |
|                      |                      |           |                 |  |                |

**4.1.8. Rifiuti**
**Tabella C13 - Controllo rifiuti prodotti**

| Attività        | Rifiuti prodotti (Codice CER)  | Metodo di smaltimento / recupero           | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|-----------------|--|--|------------------------------------|--|----------------|
| Confezionamento | Imballaggi in plastica* (CER 150102)   | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Imballaggi carta e cartone * (CER 150101)  | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Imballaggi in metallo* (CER 150104)  | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze* (CER 150110*) | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze* (CER 150111*) | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |

| Attività        | Rifiuti prodotti (Codice CER)                       | Metodo di smaltimento / recupero           | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|-----------------|---|--|------------------------------------|--|----------------|
| Confezionamento | Carta e cartone* (CER 200101)                       | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Vetro* (CER 200102)                                 | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Umido* (CER 200108)                                 | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Legno* (CER 200138)                                 | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |
| Confezionamento | Rifiuto secco da raccolta differenziata (CER200199) | Conferimento circuito comunale di raccolta | Visiva                             | Cartacea e digitale                      |                |

\* I quantitativi prodotti sono stati stimati in base alle aliquote TARI prendendo in considerazione la superficie interessata della zona imballaggi e i parametri del D.PR. 158/99 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) - tabella 4a Allegato 1 SUD Italia - coefficiente di produzione rifiuti per utenze non domestiche attività n°20 "attività industriali con capannoni di produzione"  $Kc = 2,90 \text{ kg/m}^2 \text{ anno}$ .

Il capannone imballaggi (da dichiarazione TARI) ha una superficie di 195,00 mq. Dall'analisi periodica eseguita l'80% della produzione di rifiuti è costituita da imballaggi in plastica, 15% da imballaggi in carta/cartone e 5% da rifiuto secco.

\*\*I CER elencati potrebbero subire delle variazioni in funzione dell'andamento dei processi e delle manutenzioni

**Tabella C14 - Controllo pollina prodotta**

| Attività | Metodo di smaltimento / recupero | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|----------|----------------------------------|------------------------------------|--|----------------|
|          |                                  |                                    |  |                |

|                               |  |        |                          |  |
|-------------------------------|--|--------|--------------------------|--|
| Valorizzazioni e scarti (SOA) | Conferimento per valorizzazione energetica | Visiva | Cartacea e digitale (mc) |  |
|                               |  |        |                          |  |
|                               |  |        |                          |  |

**Tabella C15 - Controllo animali morti**

| Attività    | Metodo di smaltimento / recupero | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|-------------|----------------------------------|------------------------------------|--|----------------|
| Allevamento | Cessione come SOA                | Visiva                             | Cartacea e digitale (kg)                 |                |
|             |                                  |                                    |  |                |
|             |                                  |                                    |  |                |

## 5. GESTIONE DELL'IMPIANTO

### 5.1. Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

**Tabella C16- Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)**

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

| Struttura contenim.            | Contenitore       |       |                           | Bacino di contenimento |         |                           |
|--------------------------------|-------------------|-------|---------------------------|------------------------|---------|---------------------------|
|                                | Tipo di controllo | Freq. | Modalità di registrazione | Tipo di controllo      | Freq.   | Modalità di registrazione |
| Bacino di contenimento pollina |                   |       |                           | Visivo                 | Mensile | Cartaceo                  |
|                                |                   |       |                           |                        |         |                           |

## 6. Indicatori di prestazione

**Tabella C17 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

| Indicatore e sua descrizione                    | Unità di misura | Modalità di calcolo | Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento | Modalità di registrazione e trasmissione |
|---|-----------------|---------------------|--|--|
| Pollina prodotta/ n°galline                     |                 |                     | mensile  |  |
| (Acqua di approvvigionamento/ n°galline) x 1000 |                 |                     | Trimestrale  |  |
| (Energia consumata/ n° galline)x 1000           |                 |                     | Trimestrale  |  |

## 7. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

**Tabella D1** – *Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano*

| SOGGETTI                 | AFFILIAZIO   | NOMINATIVO DEL    |
|--------------------------|--|-------------------|
| Gestore dell'impianto    | • Azienda agricola Luigi Foddi                     | Luigi Foddi       |
| Società terza contraente | <b>NON PRESENTE</b>                                |                   |
| Autorità competente      | • Provincia del sud Sardegna -<br>Settore ambiente | Dott. Carlo Garau |
| Ente di controllo        | • Agenzia Regionale per la<br>Protezione Ambiente  |                   |

In riferimento alla tabella D1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

### 7.1. Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

**Tabella D2** – *Attività a carico di società terze contraenti*

| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | FREQUENZA | COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI | TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO |
|-------------------------|-----------|--|---|
|                         |           |  |   |
|                         |           |  |   |

### 7.2. Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

**Tabella D3** – *Attività a carico dell'ente di controllo*

| Tipologia di intervento                     | Frequenza | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi nel periodo di validità del piano |
|---|-----------|--|---|
| Verifica ispettiva per il controllo del PMC | • Annuale | • Tutte quelle previste dal PMC                          | 1   |

**7.3. Costo del Piano a carico del gestore**

**7.4. Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore**

| Tipologia di intervento | Numero di interventi per anno | Costo unitario | Costo totale |
|-------------------------|-------------------------------|----------------|--------------|
| Verifica del PMC        | 1                             | 1.500,00       | 1.500,00     |
|                         |                               |                |              |

---

## 8. MANUTENZIONE ECALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

**Tabella E1** – *Tabella manutenzione e calibrazione*

| Tipologia di monitoraggio | Metodo di                 | Frequenza di |
|---------------------------|---------------------------|--------------|
| Consumo idrico            | Verifica con dati storici | Bimestrale   |
| Consumi energetici        | Verifica con dati storici | Bimestrale   |
|                           |                           |              |

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

**Tabella E2** – *Gestione sistemi di monitoraggio in continuo*

| Sistema di monitoraggio in continuo | Metodo calibrazione (frequenza) | Sistema alternativo in caso di guasti | Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza) | Metodo per I.A.R. (frequenza) | Modalità di elaborazione dati | Modalità e frequenza di registrazione e |
|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------|---|
|                                     |                                 |                                       |   |                               |                               |   |
|                                     |                                 |                                       |   |                               |                               |   |

## 9. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

### 9.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

### 9.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

#### 9.2.1. Modalità di conservazione dei dati

il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

#### 9.2.2. Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 30 aprile di ogni anno solare.

Il gestore trasmette all'Autorità Competente come previsto dal punto 7 dell'AIA una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.